

rere la diceria che il *miasma* in alcuno di quei villaggi non è stato men crudele che negli anni scorsi, *ciò è in assoluta opposizione al buon senso ed alla verità.*

« In tale stato di cose il Ministero non potè aderire all'invocata autorizzazione dai sottoscrittori della suaccennata petizione; ma il Ministero volendo accorrere il più efficacemente in aiuto dell'industria, che la scarsità di apposite vasche di macerazione potrebbe danneggiare, ha aperto ultimamente delle trattative col commendatore Spinelli per la costruzione di una grandiosa vasca, ossia fusario in un fondo di sua proprietà in tenimento di Acerra, con obbligo non solo di darla completa per la fine del prossimo giugno, ma di affittarla alla ragione di lire 15 per ciascun carro di canape, alla metà cioè del prezzo che ora si riscuote dai proprietari di altri fusari. »

**RANIERI.** Egli è appunto per questo ch'io reclamai; perchè rappresento alcuni comuni aggregati al mio collegio di Napoli, come, per esempio, Giugliano, comuni che patiscono grandemente da questa macerazione che segue nel lago di Patria; e sono stato sempre assicurato da' rispettivi ministri *pro tempore*, che si sarebbe studiato un altro progetto; e si sarebbe portata questa macerazione alle foci del Clanio. Io mi rammento di averne lungamente ragionato col bravo cavaliere Caranti, che si occupava molto, e molto sapientemente, di questo affare. Nè potrei mai consentire che fosse posto questo precedente, cioè, che il lago di Patria debba supplire al lago di Agnano in questa malefica macerazione.

**TORRIGIANI, relatore.** Vede la Camera, vede l'onorevole deputato Ranieri che, come relatore, io aveva obbligo di informare la Camera del vero stato delle cose.

Io non vorrei che mentre le popolazioni adiacenti al lago di Patria andassero esenti dalle malefiche febbri le quali si fanno così perniciose massime nei calori della state, col portare altrove la dannosa macerazione del lino e del canape si portasse insieme il malanno ad altre popolazioni.

**RANIERI.** Domando perdono...

**PRESIDENTE.** L'onorevole Ranieri intende egli di opporsi alle conclusioni della Commissione? La dichiarazione egli l'ha già fatta.

**RANIERI.** Scusi, signor presidente. Domando la parola, che forse avrò mancato a non domandare con voce troppo sonora.

**PRESIDENTE.** Parli pure.

**RANIERI.** Io volevo stabilire che, quanto al lago di Patria, dagli antecedenti ministri di agricoltura e commercio si era maturatamente studiato il modo come rimediare al danno che le popolazioni circostanti, massime quelle di Giugliano, Panicocoli e Qualiano, ricevevano dalla macerazione del lino e del canape eseguita nel lago di Patria, e che questo studio aveva menato a questa conseguenza, cioè, che la predetta macerazione sarebbe potuta trasportarsi, senza inconveniente veruno, alla foce dei Regi Lagni o sia del Clanio.

Rispondo, poi, all'onorevole relatore, che queste foci essendo presso al mare, egli è evidente che, trasportata colà, la macerazione del canape non potrebbe arrecare danno a nessuna popolazione, perchè lungo tutta l'adiacente spiaggia non v'è paese alcuno. Sebbene adunque preso alla sprovvista, io protesto nuovamente contro la possibilità che rimanesse stabilito come precedente, che nel lago di Patria possa essere comportata una siffatta macerazione.

(Le conclusioni della Commissione sono approvate.)

**PRESIDENTE.** Sono convocati gli uffizi per domani al tocco per l'esame di varie leggi.

**LA PORTA.** Non ci sono elezioni da riferire?

**PRESIDENTE.** Chi ha delle relazioni da fare intorno ad elezioni venga alla tribuna.

(*Non si presenta alcun relatore.*)

Leggo l'ordine del giorno per la seduta di lunedì.  
(*Vedi sotto*)

Prego i signori deputati che avessero da proporre qualche emendamento sul progetto di legge relativo all'imposta sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria, di passarli per tempo alla Segreteria della Camera.

La seduta è sciolta alle ore 5.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Nomina di commissari;

2° Interpellanza del deputato Salaris sopra la costruzione delle ferrovie della Sardegna.

Discussione dei progetti di legge:

3° Modificazione della legge d'imposta sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria.

4° Costituzione del Banco di Sicilia in pubblico stabilimento avente qualità di ente morale.